



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

All.1 Capitolato speciale

SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO e consulenza nell'ambito del progetto "EIC. L'innovazione per l'eccellenza scientifica di UniTo" per una durata complessiva di 24 mesi.

Art. 1. Attività oggetto del servizio e caratteristiche della prestazione

Il servizio oggetto dell'affidamento consiste nell'erogazione di un percorso di supporto specialistico e di consulenza (categoria merceologica "Servizi generali di consulenza gestionale" - codice CPV 79411000-8) nell'ambito del progetto EIC - L'innovazione per l'eccellenza scientifica di UniTo. Il progetto EIC-gen è l'iniziativa dell'Università di Torino aperta a tutta la comunità accademica e volta a sostenere le ricercatrici/i ricercatori dell'Ateneo (PO, PA, RTDa, RTDb, assegnisti/e, tecnici della ricerca) e il personale tecnico - amministrativo nel percorso di sviluppo di idee di ricerca innovative e nella preparazione di proposte progettuali che possano accedere ai finanziamenti di European Innovation Council (EIC).

Il servizio è finalizzato ad accompagnare i soggetti sopra indicati verso la creazione di proposte progettuali - soprattutto nel ruolo di coordinatori - in risposta ai bandi EIC e di verificare l'adattabilità della proposta al programma EIC e nello specifico:

- a) guidare la comunità accademica verso una maggiore comprensione dei bandi EIC, individuando le proposte progettuali maggiormente affini con il programma e accompagnare i gruppi di ricerca verso la creazione di proposte progettuali in risposta ai relativi bandi;
- b) ottimizzare il potenziale di successo di proposte a valere su EIC, aumentando il numero di proposte presentate - soprattutto nel ruolo di coordinatori - migliorandone la qualità.

L'operatore economico fornirà supporto specialistico al personale di ricerca che intenderà sviluppare la propria idea di innovazione scientifica in una concreta proposta progettuale, per verificare l'adattabilità della proposta al programma EIC.

Il servizio sarà erogato per tutto il periodo di validità del progetto EIC "L'innovazione per l'eccellenza scientifica di UniTo" e si declinerà nelle seguenti fasi:

1) definizione e redazione dell'application template (open call aperta a tutta la comunità accademica) tramite il quale i gruppi di ricerca potranno aderire al percorso di accompagnamento progettuale.

In questa fase, l'operatore economico fornirà la sua consulenza per la redazione della struttura della domanda (*application template in due versioni: "EIC pathfinder" e "EIC transition"*) che i gruppi di ricerca compileranno al fine di presentare la propria idea progettuale.

La consulenza sarà rivolta a tutta la comunità accademica al fine di raccogliere le idee progettuali (massimo 50) presentate dai gruppi di ricerca e selezionare le migliori idee progettuali che avranno accesso al percorso di accompagnamento. I template redatti dall'operatore saranno usati per la raccolta delle idee progettuali.

2) Consulenza preliminare e selezione delle migliori idee progettuali.

In questa fase, l'operatore economico in accordo con componenti interni all'Università di Torino valuterà le idee progettuali presentate dai gruppi di ricerca partecipanti alla open call e, a partire da un massimo di 50 idee, selezionerà le 20 idee che risulteranno più

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

adatte ai bandi EIC (screening GO/NO-GO)

Le idee saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- (i) breakthrough character
- (ii) transformative impacts.

3) **Supporto alla progettazione europea.**

L'operatore economico fornirà un percorso di affiancamento personalizzato a cura di un EIC expert ai gruppi di ricerca di riferimento delle 20 idee progettuali selezionate e guiderà ogni gruppo nell'identificazione dei punti di forza e di debolezza dell'idea proposta (due diligence).

In questa fase l'operatore economico organizzerà incontri individuali con i 20 gruppi di ricerca anche finalizzati a comprendere le opportunità di finanziamento più adatte a ciascun progetto.

4) **Validazione delle migliori idee di progetto e supporto alla scrittura delle proposte di progetto**

L'operatore economico nella fase di supporto alla progettazione europea identificherà le 10 idee progettuali caratterizzate da uno stadio di maturazione tale da poter essere candidate ai bandi EIC, anno 2025 e 2026.

Le 10 idee progettuali identificate beneficeranno di un ulteriore supporto personalizzato da parte dell'operatore economico finalizzato alla scrittura delle proposte di progetto e così articolato:

- (i) Validazione delle 10 migliori idee di progetto
- (ii) Revisione della proposta progettuale
- (iii) Eventuale Voucher per ulteriore supporto per la scrittura della proposta progettuale

5) **Supporto per la preparazione della presentazione dei progetti al pubblico - Pitch training**

I team che in sede di valutazione della proposta progettuale saranno convocati da parte della Commissione Europea per l'intervista (pitch) beneficeranno di un ulteriore supporto per tale attività. E' previsto che l'operatore economico coinvolga 2-3 consulenti per ciascuno dei progetti e si considera che in questa fase siano coinvolti un numero compreso tra 1 e 3 progetti.

L'intero servizio articolato in tutte le sue fasi sarà erogato attraverso una serie di incontri di consulenza online e un costante supporto da remoto tramite mail e/o telefono.

Art. 2. Personale

Il servizio dovrà essere svolto da consulenti esperti sui programmi di finanziamento per la ricerca e l'innovazione promossi dalla Commissione Europea (Project Manager & Expert) e

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

adeguatamente formati sulle attività oggetto del servizio. Le suddette competenze dovranno risultare dai curriculum vitae degli esperti coinvolti dall'operatore economico. Nel caso fossero necessarie ulteriori competenze su determinati settori non risultanti dal curriculum, è facoltà dell'Università di Torino chiedere la sostituzione del consulente.

Il personale coinvolto dovrà essere selezionato in base alla corrispondenza con l'area di ricerca delle idee di progetto selezionate e alla conoscenza degli specifici programmi di finanziamento più adatti ai singoli progetti di ricerca. Il personale coinvolto dovrà essere di categoria Senior Consultants o di livello superiore (Chief Consultant o Partners) ed avere competenze nella stesura delle proposte, gestione dei progetti e valutazione dei programmi.

Il personale dovrà garantire flessibilità e disponibilità per organizzare gli incontri in base alle esigenze di giorni ed orari dei gruppi di ricerca. Per tutte/i, è richiesta la conoscenza dei fondamenti del ciclo di progetto (PCM) e della lingua inglese a livello avanzato nonché delle politiche della Commissione Europea in materia di ricerca e innovazione.

Al personale impiegato nel servizio sono estesi, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, oltre a quelli derivanti dal rispetto del Codice di comportamento dell'Università di Torino (D.R. 616 del 28/02/2016).

Art. 3. Durata e importo

La durata indicativa del contratto è di n. ventiquattro (24) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto ovvero dall'avvio del servizio.

L'importo a base di gara è di euro 95.300,00 (novantacinquemilatrecento/00), comprensivo di qualsiasi onere connesso all'esecuzione del medesimo a regola d'arte.

Si prevede la possibilità di esercitare l'opzione dell'aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto (comma 9 art. 120 D.lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 14 del Codice dei contratti pubblici, l'importo massimo stimato del servizio, comprensivo della clausola di revisione prezzi ed eventuale aumento del quinto dell'importo, è pari a euro 117.000,00 (centodiciassettemila/00). Tale importo è comprensivo di tutti i servizi, oneri, rischi e spese, espressi e inespressi, derivanti dal presente capitolato, nonché di ogni attività o fornitura che si renda necessaria per l'esecuzione del contratto o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il servizio si concretizza in attività di consulenza in via eminentemente personale, in particolare si esplicita nella definizione di pareri, consultazione su progetti specifici ed elaborazione di soluzioni adatte per tali progetti. Trattandosi di servizio di natura intellettuale non è necessario indicare i costi della manodopera (art.106, c. 9 Codice). I costi della sicurezza da interferenza sono pari a euro zero.

Art. 4. Normativa di riferimento

Il contratto dovrà essere eseguito con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

- dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi ed in particolare dal D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei Contratti pubblici (di seguito anche "Codice");
- dalla Direttiva n. 2014/24/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori" e successive modificazioni;
- dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/1923 (ad eccezione dell'art. 11, abrogato dall'art. 217 del D.Lgs. 50/2016 cit.) e nel R.D. n. 827/1924 (ad eccezione dell'art. 120, abrogato dall'art. 217 del D. Lgs. 50/2016 cit.), in quanto applicabili;
- dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente Capitolato Speciale, nel contratto, nella documentazione della procedura di affidamento e nei relativi allegati;
- dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto compatibili e negli aspetti non regolati dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate;
- normativa specifica che disciplina i servizi e le forniture oggetto del presente contratto;
- per ogni altra norma non espressamente richiamata o contenuta nel presente documento valgono le norme vigenti in materia di contratti pubblici.

Art. 5. Svolgimento del servizio

5.1 Svolgimento delle attività

Il presente documento riguarda il servizio di supporto specialistico e consulenza di cui all'art.1 nell'ambito del progetto "EIC. L'innovazione per l'eccellenza scientifica di UniTo", come di seguito specificato, e secondo i dettagli indicati nell'Allegato - Modulo preventivo: Università di Torino (UniTo) - Offer - Innovation Programme on EIC, Revision 2 - Work Experience - Submitted by Innovayt A/S - 14.02.2024.

Per rispondere all'esigenza di supportare i ricercatori nella progettazione europea e migliorare le performance dell'Università di Torino in relazione alla partecipazione alle call EIC, la società Innovayt ha predisposto un'offerta strutturata in una serie di macro attività.

Per ciascuna delle attività è stato quantificato un numero di ore massimo per l'esecuzione del servizio. L'offerta economica prevede che siano fatturate solo le ore effettivamente svolte e rendicontate.

Le attività si articolano come di seguito:

- a) Definizione e redazione dell'application template (open call aperta a tutta la comunità accademica) tramite il quale i gruppi di ricerca potranno aderire al percorso di accompagnamento progettuale.

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

In questa fase, l'operatore economico fornirà la sua consulenza per la redazione della struttura della domanda (*application template in due versioni: "EIC pathfinder" e "EIC transition"*) che i gruppi di ricerca compileranno al fine di presentare la propria idea progettuale.

La consulenza sarà rivolta a tutta la comunità accademica al fine di raccogliere le idee progettuali (massimo 50) presentate dai gruppi di ricerca e selezionare le migliori idee progettuali che avranno accesso al percorso di accompagnamento.

E' prevista per questa attività una durata massima di 5 ore.

L'attività sarà svolta da Senior Consultants.

L'attività sarà svolta entro il mese di settembre 2024.

b) Consulenza preliminare e selezione delle migliori idee progettuali

In questa fase, l'operatore economico in accordo con componenti interni all'Università di Torino valuterà le idee progettuali presentate dai gruppi di ricerca partecipanti alla open call e, a partire da un massimo di 50 idee, selezionerà le 20 idee che risultino più adatte ai bandi EIC (screening GO/NO-GO)

Per la valutazione di ciascun progetto saranno impiegate massimo 2 ore. Considerando un massimo di 50 progetti da valutare è prevista per questa attività una durata massima 100 ore

L'attività sarà svolta da Senior Consultants.

Potrà essere prevista un'unica open call o, se non si raggiungerà il numero di 50 progetti presentati, potranno essere aperte successive finestre di presentazione delle proposte di progetto.

L'attività sarà svolta da Senior Consultants.

L'attività sarà svolta successivamente alla Fase 1 e fino al termine del servizio.

c) Supporto alla progettazione europea

In questa fase, l'operatore economico fornirà un percorso di affiancamento personalizzato alle 20 idee progettuali selezionate e guiderà ogni gruppo di ricerca nell'identificazione dei punti di forza e di debolezza dell'idea proposta (due diligence).

In questa fase l'operatore economico organizzerà incontri individuali con i 20 gruppi di ricerca anche finalizzati a comprendere le opportunità di finanziamento più adatte a ciascun progetto. Ciascun incontro con i gruppi di ricerca avrà una durata indicativa di massimo 1.5 ore. Considerando un massimo di 20 progetti da valutare è prevista per questa attività una durata massima 30 ore.

L'attività sarà svolta da Senior Consultants.

L'attività sarà svolta successivamente alla Fase 1 e fino al termine del servizio.

d) Validazione delle migliori idee di progetto e supporto alla scrittura delle proposte di progetto

L'operatore economico nella fase di supporto alla progettazione europea identificherà le 10 idee progettuali caratterizzate da uno stadio di maturazione tale da poter essere

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

candidate ai bandi EIC, anno 2025 e 2026.

Le 10 idee progettuali identificate beneficeranno di un ulteriore supporto personalizzato finalizzato alla scrittura delle proposte di progetto e così articolato:

- **Validazione** - Per la validazione delle 10 migliori idee di progetto saranno impiegate un massimo di 5 ore a progetto. Considerato che si procederà alla validazione di massimo 10 idee di progetto per questa attività una durata massima 50 ore.
- **Revisione** - Per la revisione delle 10 migliori idee di progetto saranno impiegate un massimo di 8 ore a progetto. Considerato che si procederà alla revisione di un massimo 10 idee di progetto per questa attività una durata massima 80 ore.
- **Voucher** - E' previsto che i progetti possano usufruire di un eventuale voucher per un ulteriore supporto per la scrittura della proposta progettuale di massimo 20 ore. Considerato che potranno usufruire del voucher massimo 10 idee di progetto per questa attività è prevista una durata massima di 200 ore.

L'attività sarà svolta da Senior Consultants.

L'attività sarà svolta successivamente alla Fase 1 e fino al termine del servizio.

e) Supporto per la preparazione della presentazione dei progetti al pubblico - Pitch training

E' previsto che l'operatore economico supporti i progetti Transition ammessi al Pitch per la preparazione alla presentazione. Si ipotizza che in questa fase siano coinvolti un numero compreso tra 1 e 3 progetti. Per ciascun progetto sono quantificate 12 ore per il supporto nella preparazione del Pitch (inclusa la preparazione) per un totale di massimo 36 ore.

L'attività sarà svolta da Senior Consultants (2-3 consulenti per ciascun progetto).

L'attività sarà svolta successivamente alla Fase 1 e fino al termine del servizio.

Sarà cura dell'operatore economico tenere i contatti con i Team di ricerca per fissare il calendario degli incontri personalizzati di cui ai punti 2, 3, 4, 5.

L'attività della Fase 1 sarà svolta entro settembre 2024.

Le Fasi 2, 3, 4 e 5 si svolgeranno successivamente alla Fase 1 e fino al termine del servizio.

Potrà essere valutata l'apertura di successive finestre per la presentazione e validazione di nuove idee progettuali (fino a un numero massimo di 50 idee progettuali).

5.2 Luogo svolgimento attività

L'intero servizio articolato in tutte le sue fasi sarà erogato attraverso una serie di incontri di consulenza online e un costante supporto da remoto tramite mail e/o telefono.

5.3 Modalità di rendicontazione delle attività svolte

L'attività svolta dovrà essere rendicontata come segue alla Direzione Ricerca Innovazione e Internazionalizzazione:

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

- l'attività prevista nella fase 1 e 2 saranno rendicontate a consuntivo. L'operatore economico dovrà tenere un registro delle ore effettivamente svolte e del nominativo del consulente/dei consulenti coinvolti.
- per le fasi 3-4-5 l'operatore economico dovrà:
 - condividere con la Direzione un calendario degli appuntamenti e la durata prevista per ciascun gruppo di ricerca in via preventiva. Per ogni appuntamento dovrà indicare il nome del team di ricerca, il consulente identificato per l'attività, data, orario e durata indicativa.
 - tenere un registro delle ore effettivamente svolte. Il registro dovrà indicare il nome del team di ricerca, il consulente identificato per l'attività, data, orario e durata effettiva.

Art. 6. Oneri e obblighi a carico dell'operatore economico

L'operatore economico aggiudicatario dovrà assicurare la stabilità e la continuità del personale impiegato nel servizio salvo casi di forza maggiore accuratamente e tempestivamente motivati. In tali casi dovrà provvedere con tempestività alla sostituzione, con personale di pari qualifica e profilo professionale degli addetti assenti per qualsiasi motivo. La sostituzione dovrà avvenire anche qualora il servizio offerto non risultasse soddisfacente o qualora dal curriculum non risultassero **competenze specifiche su determinati settori oggetto della consulenza**, con spese a carico dell'operatore economico aggiudicatario e senza onere alcuno a carico della Università di Torino.

Eventuali contestazioni in merito saranno comunicate all'operatore economico aggiudicatario, per iscritto a cura del RUP.

L'operatore economico affidatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della sua perfetta esecuzione e si obbliga a svolgere tutte le prestazioni come indicato nel presente documento e nei successivi atti relativi alla procedura di affidamento.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Università da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie, retributive e contributive vigenti nel luogo e in riferimento al settore oggetto della presente procedura. Nella conduzione e gestione del servizio, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone, ai beni e alle cose in relazione delle peculiarità del servizio e degli spazi. L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori ed è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni, obbligandosi altresì a far osservare al medesimo le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alla vigente normativa.

Sono a carico dell'operatore economico affidatario, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali stabiliti, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione del presente servizio, nonché ogni attività o fornitura che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché i connessi oneri assicurativi.

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

L'operatore economico affidatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne UniTo da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie, retributive e contributive vigenti nel luogo e in riferimento al settore oggetto della presente procedura.

L'operatore economico affidatario dovrà avvalersi di personale qualificato, in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene e di sicurezza sul lavoro e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando UniTo da qualsiasi responsabilità o da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente l'espletamento del servizio.

In conformità a quanto previsto dall'art. 102 del d.lgs. 36/2023, l'operatore economico che risulterà aggiudicatario del servizio, dovrà assumere i seguenti impegni, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto e qualora applicabili alla tipologia di personale impiegato:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Il RUP si riserva la facoltà di richiedere all'operatore economico la presentazione di spiegazioni in relazione alle modalità di adempimento degli impegni di cui sopra.

Art. 7 Obblighi di riservatezza

L'operatore economico s'impegna a osservare la massima riservatezza nei confronti delle informazioni di qualsiasi natura acquisite nello svolgimento del servizio in oggetto, nello specifico riguardanti gli output che emergeranno dalla consulenza e funzionali alla presentazione di progettualità EIC.

Verrà richiesta la sottoscrizione di un accordo di riservatezza (NDA) relativo ai contenuti delle specifiche proposte progettuali che verranno presentate in risposta ai bandi.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, secondo l'informativa allegata.

I dati personali saranno trattati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation). In particolare, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., UniTO (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e per

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

l'eventuale successiva stipula e gestione del Contratto conseguente all'affidamento del servizio.

In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati relativi a condanne penali e reati. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino – Via Verdi n. 8, Torino. Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del G.D.P.R. il Titolare ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD), contattabile all'indirizzo e-mail rpd@unito.it.

Il Responsabile interno del trattamento è la Direttrice della Direzione Bilancio e Contratti, Dott.ssa Catia Malatesta, in riferimento alla fase di gara; per la fase esecutiva, il Responsabile del Trattamento è individuato nella Direttrice della Direzione Innovazione e Internazionalizzazione, Area Innovazione, Dott.ssa Elisa Rosso.

L'operatore economico è designato quale Responsabile Esterno del Trattamento dei dati, ai sensi del G.D.P.R. 679/2016. Seguirà atto di nomina.

L'Operatore economico si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura acquisite nell'esecuzione del contratto e a non far uso, né direttamente né indirettamente, delle informazioni e dei dati di cui verrà a conoscenza. Le notizie relative all'Università non devono essere in alcun modo divulgate a terzi, né utilizzate a fini diversi da quelli qui previsti.

Art. 9. Penali

In caso il servizio venga offerto con ritardo rispetto alle tempistiche necessarie per l'invio delle proposte progettuali alla Commissione europea nell'ambito delle call EIC per l'anno di riferimento, ostacolando la possibilità dei/delle ricercatori/trici di partecipare al bando, l'Università potrà applicare all'operatore economico una penale pari a 0,5‰ (cinque per mille).

Per ogni altro inadempimento contrattuale l'Università, tramite il RUP, darà comunicazione scritta all'affidatario, assegnando un termine congruo per la presentazione delle deduzioni e l'eliminazione dell'inadempienza. Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi entro il termine assegnato, ovvero fornisca motivazioni non idonee a giustificare l'inadempienza, l'Università applicherà la penale del 0,3‰ (tre per mille) rispetto alle prestazioni rimaste inadempite, per ogni giorno solare di ritardo.

L'Università compenserà i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'operatore economico aggiudicatario a qualsiasi titolo anche per corrispettivi di servizi già resi.

Le penali saranno applicate entro il limite massimo del 10% dell'importo complessivo del contratto; raggiunto tale limite, l'Università procederà di diritto alla risoluzione del contratto.

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

Non si applicheranno penali nel caso di ritardi o disfunzioni dovuti a cause di forza maggiore o a caso fortuito. Le suddette penali, in ogni caso non esonerano l'impresa dal risarcimento degli eventuali ulteriori danni provocati all'Università o a terzi nell'esecuzione del servizio.

Art. 10. Cause di risoluzione e recesso del contratto

L'Università si riserva di risolvere anticipatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con incameramento della cauzione definitiva, nei seguenti casi:

- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- qualora l'operatore economico incorra nella stessa violazione per più di due volte nello stesso trimestre
- a seguito dell'avvenuta applicazione di un numero di penali tali da superare il 10 % dell'importo contrattuale;
- a seguito della mancata realizzazione delle consulenze durante tutta la durata del servizio;
- in caso di assunzione del personale in spregio della normativa vigente, nonché in caso di mancata apertura di una posizione contributiva presso gli enti previdenziali ed assistenziali competenti e di mancata stipula di assicurazione dei dipendenti presso gli Enti medesimi;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- qualora intervengano, a carico dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011, procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 67 del Decreto cit, e/o elementi dai quali siano desumibili infiltrazioni mafiose;
- sospensione e/o interruzione del servizio senza giustificato motivo;
- cessione totale o parziale del contratto;
- in caso di fallimento o altre procedure equiparate a carico dell'operatore economico;
- perdita dei requisiti morali e/o di qualificazione occorrenti per l'esecuzione del servizio appaltato;
- subappalto non espressamente autorizzato dall'Università appaltante;
- violazione degli obblighi di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 in riferimento ai dati di cui l'operatore economico sia venuto in possesso per ragioni attinenti al servizio, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
- frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'operatore economico nell'esecuzione delle prestazioni affidate.

Al di fuori delle ipotesi di grave inadempimento di cui sopra trovano applicazione, in ogni caso, gli artt. 122 e 123 del Codice.

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

L'Amministrazione, inoltre, risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della L. n. 136/2010 e s.m.i., in caso di mancato utilizzo, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. È fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta da UniTo è inviata all'operatore economico tramite mezzo di posta.

Qualora si giunga alla risoluzione del contratto, l'operatore economico sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che UniTo dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

UniTo, inoltre, si riserva di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione sino alla quantificazione del danno che l'operatore economico è tenuto a risarcire.

UniTo si riserva di esercitare il diritto di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 123 del Codice, in qualunque momento, previo preavviso non inferiore a 20 giorni, dietro pagamento del servizio già eseguito oltre che al decimo dell'importo della parte del servizio ancora da svolgere. Si rinvia a quanto previsto dagli artt 122 e 123 del Codice.

Art. 11. Fatturazione e modalità di pagamento

Sulle fatture ed in generale in tutti i documenti emessi, l'affidatario è tenuto a riportare: tutti i dati anagrafici e fiscali dell'operatore economico stesso e dalla stazione appaltante, il codice identificativo della procedura di affidamento (CIG), e la descrizione del servizio svolto a cui si riferiscono. L'Ateneo non potrà essere ritenuto responsabile per pagamenti effettuati oltre il termine nel caso in cui le fatture non riportino quanto sopra indicato. Il pagamento delle fatture non contestate avverrà entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle stesse in formato elettronico o con altro mezzo, mediante bonifico bancario.

Il pagamento sarà effettuato su conto corrente dedicato - anche in via non esclusiva- secondo quanto disciplinato dell'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.i. La violazione degli obblighi di cui all'art. 3 della L.136/2010, comporterà la risoluzione di diritto del contratto. L'operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito comunicate; in difetto di tale comunicazione, l'operatore economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

UniTo potrà sospendere i pagamenti all'affidatario cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento verrà effettuato a fronte di fattura emessa dall'operatore economico sulla base delle effettive ore di consulenza svolte e rendicontate con cadenza semestrale e a seguito di corretta esecuzione del servizio definita in un report allegato alla fattura.

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

Art. 12. Revisione prezzi

La revisione prezzi sarà effettuata ai sensi dell'art. 60 del Codice.

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano della misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Art. 13. Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nonché Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC), è la Direttrice della Direzione Ricerca Innovazione e internazionalizzazione, dott.ssa Elisa Rosso, che provvederà a dialogare con l'operatore economico per tutto il periodo di esecuzione del servizio, direttamente o tramite i propri collaboratori che saranno individuati e comunicati all'atto dell'avvio del servizio.

Art. 14. Garanzie

L'operatore economico Innovayt A/S è una società di consulenza specializzata in innovazione e nel supporto alle aziende e università, al fine di ottenere finanziamenti per la realizzazione di progetti di ricerca di alta qualità. La sua esperienza è attestata dal suo coinvolgimento in oltre 1700 richieste di finanziamento in circa 60 programmi diversi, sia a livello nazionale che comunitario; inoltre ha siglato diversi contratti quadro con molte università internazionali per supportarle a scrivere proposte, anche con specifico focus su EIC (es. DTU, Università di Aarhus, Università di Oslo, Università di Turku, Università Semmelweis, NTNU, Università Nord ecc.).

Inoltre, relativamente al contesto locale, Innovayt A/S è stata selezionata da Fondazione Compagnia di San Paolo per le attività di formazione, coaching e accompagnamento nell'ambito del "Bando vEIColo – Accompagnamento per la valorizzazione della ricerca", il quale intende favorire la partecipazione dei team di ricerca italiani alle opportunità di finanziamento dei programmi Pathfinder e Transition dello EIC.

Considerata la consolidata esperienza e competenza, l'affidabilità e solidità attestata dalle numerose collaborazioni e tenuto conto delle indicazioni previste per il sottosoglia dal Codice degli appalti, si ritiene non necessario richiedere la garanzia, come previsto dagli art. 53, co.4

Art. 15. Sicurezza e igiene sul lavoro (art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza previsti dall'art. 26, del D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., si evidenzia che gli stessi sono pari a zero, in quanto, trattasi di mero servizio di natura

Direzione ricerca, innovazione e internazionalizzazione

intellettuale per il quale non sussiste, ai sensi del comma 3-bis del citato decreto, l'obbligo di procedere alla predisposizione del Duvri.

Art. 16. Definizione delle controversie

Ai sensi dell'art. 211 del Codice, trovano applicazione nel presente Contratto le norme sull'accordo bonario di cui all'art. 210 del citato Codice in quanto compatibili. Nelle more della risoluzione delle controversie, l'operatore economico non potrà comunque rallentare o sospendere l'esecuzione dei servizi, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti da UniTo. Per la definizione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale ed è competente in via esclusiva il Foro di Torino. All'operatore economico saranno addebitate le maggiori spese sostenute da UniTo.

Art. 17. Verifica di regolare esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 50 comma 7 del Codice, il certificato di regolare esecuzione viene rilasciato secondo quanto specificato nell'allegato II.14 del Codice.

Art. 18. Subappalto

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 119 del Codice.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 19. Altre informazioni

Per quanto non indicato nel presente capitolato, si rinvia alla lettera invito.

La Responsabile Unica del Progetto

dott.ssa Elisa Rosso*

*(f.to digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)